



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 30 del 23/04/2018

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2017 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTO il D.P.G.R. 10 gennaio 2018, n. 1, relativo alla nomina del Commissario straordinario per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario – A.Di.S.U., con decorrenza dal 10 gennaio 2018 e con durata fino alla costituzione del Comitato di indirizzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 6 della L.R. 2/2017, e comunque non oltre il 30 giugno 2018, salvo proroga;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 113 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e con D.P.C.M. 28.12.2011 è stata definita la disciplina applicativa della relativa sperimentazione contabile;
- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014, modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000, è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

Considerato che, ai fini delle attività di riaccertamento ordinario, i dirigenti responsabili di Servizio, coadiuvati dal Servizio Finanziario, hanno proceduto con appositi atti e per ciascun centro di responsabilità, ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2017 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Preso atto ai fini di quanto sopra le DD:

- n. 211 del 26/3/2018
- n. 242 del 3/4/2018
- n. 243 del 3/4/2018
- n. 294 del 17/4/2018
- n. 282 del 17/4/2018
- n. 283 del 17/4/2018

con le quali i diversi uffici hanno espletato le operazioni di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi di propria competenza ;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 10477 del 29/12/2015 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 11318 del 30/12/2014 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

Considerata la necessità di adeguare gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'utilizzo delle somme impegnate da parte della Regione Umbria in favore dell'Agenzia con i citati atti n. 10477/2015 e 11318/2014, mediante variazioni al bilancio 2018/2020 per le annualità 2018 e 2019, in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Atteso che, a seguito dell'espletamento delle attività di cui sopra l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati e re-imputati, suddivisi per centri di responsabilità affinché siano riaccertati in quanto crediti e debiti ad esigibilità futura e l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati definitivamente è rappresentati negli **Allegati "A" (residui attivi cancellati e re-imputati- residui attivi definitivamente cancellati – riepilogo complessivo residui attivi cancellati)** e **"A1" (residui passivi cancellati e re-imputati- residui passivi definitivamente cancellati – riepilogo complessivo residui passivi cancellati)** al presente atto;

Verificato che, a conclusione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 risulta quanto segue:

- un totale di residui passivi reimputati tutti nel 2018 di **€ 417.319,56**;
- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di **€ 4.384.532,99 (di cui € 27.820,05 relativi a residui provenienti da esercizi 2016 e precedenti e € 4.356.712,94 relativi a residui provenienti da esercizio 2017)** e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per **€ 463.880,47 (di cui € 64.635,21 relativi a residui provenienti da esercizi 2016 e precedenti e € 399.245,26 relativi a residui provenienti da esercizio 2017)**;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;

2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti con effetto alla data del 31/12/2017, così come indicato nell'**Allegato "1"** (residui attivi) e nell'**Allegato "2"** (residui passivi) al presente atto per quanto attiene a:
 - elenco dei residui attivi cancellati e re-imputati affinché siano ri-accertati in quanto crediti ad esigibilità futura e all'elenco dei residui passivi cancellati e re-imputati affinché siano re-impegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - residui attivi e residui passivi da eliminare e cancellare definitivamente in quanto ad essi non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive;
3. **di dare atto** che i residui passivi cancellati e re-imputati affinché siano re-impegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, non essendo correlati ad entrate avente destinazione vincolata, trovano copertura negli stanziamenti presenti nel bilancio di previsione 2018-2020;
4. **di apportare**, considerata la necessità di adeguare gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'utilizzo delle somme impegnate da parte della Regione Umbria in favore dell'Agenzia con i citati atti n. 10477/2015 e n. 11318/2014, mediante variazioni al bilancio 2018/2020 per le annualità 2018 e 2019, in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., come da **allegato A)** al presente atto e così riepilogate:

Anno 2018

| | Competenza (+) | Competenza (-) | Totale Competenza | Cassa (+) | Cassa (-) | Totale Cassa |
|---------|----------------|----------------|-------------------|--------------|---------------|--------------|
| Entrate | 1.341.720,80 | -1.341.720,80 | 0,00 | 1.341.720,60 | -1.341.720,60 | 0,00 |
| Uscite | 2.566.056,39 | -2.566.056,39 | 0,00 | 2.566.056,39 | -2.566.056,39 | 0,00 |

Anno 2019

| | Competenza (+) | Competenza (-) | Totale Competenza | Cassa (+) | Cassa (-) | Totale Cassa |
|---------|----------------|----------------|-------------------|-----------|-----------|--------------|
| Entrate | 4.333.745,44 | 0,00 | 4.333.745,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Uscite | 4.333.745,44 | 0,00 | 4.333.745,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

5. **di dare atto** che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. si è provveduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale **(All. B)**);
7. **di approvare**, a norma dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio finanziario gestionale pluriennale 2018-2020 assestato, **Allegato C)** parte integrante e sostanziale del presente atto, così composto:
 - a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - b) il prospetto delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - d) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
8. **di notificare** il presente decreto ai dirigenti dell'Agenzia e ai Responsabile di Sezione dei Servizi I, II

e III dell'Agenzia;

9. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Trani

(Firmato digitalmente, ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2017 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e con D.P.C.M. 28.12.2011 è stata definita la disciplina applicativa della relativa sperimentazione contabile;
- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014, modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000, è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

In particolare l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...omissis..). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Visto il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in particolare, prevede che:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

ff) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

(.....);

Ai fini delle attività di riaccertamento ordinario, i dirigenti responsabili di Settore, coadiuvati dal Servizio Finanziario, hanno proceduto con apposito atto e per ciascun centro di responsabilità, ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2017 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Ai fini di quanto sopra con DD:

- n. 211 del 26/3/2018
- n. 242 del 3/4/2018
- n. 243 del 3/4/2018
- n. 294 del 17/4/2018
- n. 282 del 17/4/2018
- n. 283 del 17/4/2018

i diversi uffici hanno espletato le operazioni di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi di propria competenza.

A conclusione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 risulta quanto segue:

- un totale di residui passivi reimputati tutti nel 2018 di **€ 417.319,56**;
- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di **€ 4.384.532,99 (di cui € 27.820,05 relativi a residui provenienti da esercizi 2016 e precedenti e € 4.356.712,94 relativi a residui provenienti da esercizio 2017)** e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per **€ 463.880,47 (di cui € 64.635,21 relativi a residui provenienti da esercizi 2016 e precedenti e € 399.245,26 relativi a residui provenienti da esercizio 2017)**;

Con Determinazione Dirigenziale n. 10477 del 29/12/2015 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, stata impegnata a favore dell'Agazia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

Con Determinazione Dirigenziale n. 11318 del 30/12/2014 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, è stata impegnata a favore dell'Agazia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

Si considera necessario adeguare gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'utilizzo delle somme impegnate da parte della Regione Umbria in favore dell'Agazia con i citati atti n. 10477/2015 e 11318/2014, mediante variazioni al bilancio 2018/2020 per le annualità 2018 e 2019, in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il dettaglio di dette variazioni è descritto all'**Allegato B** del presente atto.

Per maggiore chiarezza espositiva si riportano nelle sottostanti tabelle i movimenti contabili che hanno interessato i residui attivi e passivi (suddivisi tra provenienza da competenza 2017 e provenienza 2016 e precedenti):

| Passivi | |
|--|---------------------|
| (+) Residui da Conto Consuntivo 2016 | 2.570.866,16 |
| (-) Residui pagati anno 2017 | 1.676.365,25 |
| (-) Residui 2016 e precedenti cancellati o reimputati per riaccertamento ordinario | 64.635,21 |
| (-) Residui 2016 e precedenti cancellati con atti 2017 | 400,00 |
| (+) Residui provenienti dalla competenza 2017 | 2.775.595,27 |
| Totale residui passivi | 3.605.060,97 |

| Attivi | |
|--|----------------------|
| (+) Residui da Conto Consuntivo 2016 | 16.828.076,11 |
| (-) Residui incassati anno 2017 | 4.827.848,26 |
| (-) Residui 2016 e precedenti cancellati o reimputati per riaccertamento ordinario | 27.820,05 |
| (-) Residui 2016 e precedenti cancellati con atti 2017 | 246.239,64 |
| (+) Residui provenienti dalla competenza 2017 | 3.249.772,56 |
| Totale residui attivi | 14.975.940,72 |

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

3. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
4. **di approvare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti con effetto alla data del 31/12/2017, così come indicato nell'**Allegato "1"** (residui attivi) e nell'**Allegato "2"** (residui passivi) al presente atto per quanto attiene a:
 - elenco dei residui attivi cancellati e re-imputati affinché siano ri-accertati in quanto crediti ad esigibilità futura e all'elenco dei residui passivi cancellati e re-imputati affinché siano re-impegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - residui attivi e residui passivi da eliminare e cancellare definitivamente in quanto ad essi non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive;
3. **di dare atto** che i residui passivi cancellati e re-imputati affinché siano re-impegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, non essendo correlati ad entrate avente destinazione vincolata, trovano copertura negli stanziamenti presenti nel bilancio di previsione 2018-2020;
4. **di apportare**, considerata la necessità di adeguare gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'utilizzo delle somme impegnate da parte della Regione Umbria in favore dell'Agenzia con i citati atti n. 10477/2015 e n. 11318/2014, mediante variazioni al bilancio 2018/2020 per le annualità 2018 e 2019, in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., come da **allegato A)** al presente atto e così riepilogate:

Anno 2018

| | Competenza (+) | Competenza (-) | Totale Competenza | Cassa (+) | Cassa (-) | Totale Cassa |
|---------|----------------|----------------|-------------------|--------------|---------------|--------------|
| Entrate | 1.341.720,80 | -1.341.720,80 | 0,00 | 1.341.720,60 | -1.341.720,60 | 0,00 |
| Uscite | 2.566.056,39 | -2.566.056,39 | 0,00 | 2.566.056,39 | -2.566.056,39 | 0,00 |

Anno 2019

| | Competenza (+) | Competenza (-) | Totale Competenza | Cassa (+) | Cassa (-) | Totale Cassa |
|---------|----------------|----------------|-------------------|-----------|-----------|--------------|
| Entrate | 4.333.745,44 | 0,00 | 4.333.745,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Uscite | 4.333.745,44 | 0,00 | 4.333.745,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

5. **di dare atto** che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. si è provveduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale **(All. B)**);
7. **di approvare**, a norma dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio finanziario gestionale pluriennale 2018-2020 assestato, **Allegato C)** parte integrante e sostanziale del presente atto, così composto:
 - a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - b) il prospetto delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - d) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

Perugia, 18/04/2018

L'istruttore

Dott. Stefano Capezzali
(Firmato con firma
elettronica ai sensi della
normativa vigente)

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2017 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 20/04/2018

Il responsabile dell'Istruttoria
Stefano Capezzali
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2017 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio.

Perugia, 20/04/2018

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi
della normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: 2018/221

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2017 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 20/04/2018

Il dirigente del

1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI

Stefano Capezzali

*(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TRANI MARIA

CODICE FISCALE: TINIT-TRNMRA57T63H836G

DATA FIRMA: 23/04/2018 09:02:56

IMPRONTA: 63373233323862363361323033363233663134333330323961313261306561316263376534623136